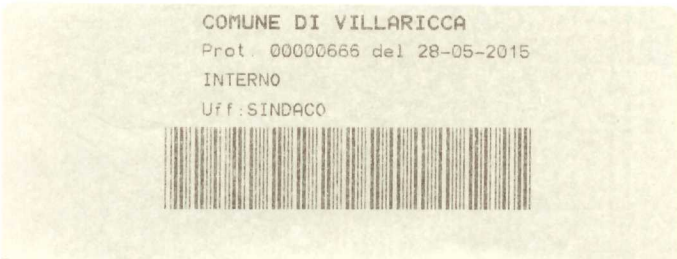


*A. Sindaco
D. ne Top
An. Di Menis
L. 28/5/2015
gjh*

COMUNE DI VILLARICCA
(PROV. DI NAPOLI)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



**AL SIG. SINDACO
AL SEGRETARIO GENERALE
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

In uno alla presente si trasmette il parere sulla proposta di deliberazione giuntale ad oggetto:
“RIACCERTAMENTO <STRAORDINARIO> DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01/01/2015 AI SENSI DELL’ART.3, COMMI 7 E SEGG., DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I. E CONSEGUENTI VARIAZIONI BILANCISTICO-CONTABILI IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2015”.

IL PRESIDENTE
Dot. Pasquale Di Guglielmo

Comune Villaricca (NA)

L'organo di revisione

Verbale n .76 del 28/05/2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 25/05/2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n.5/1e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà esaminato dal Consiglio Comunale nella seduta del 03/06/2015 come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale n.73 del 06/05/2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	11.501.987,12
di cui:	
a) Vincolato	
b) Per spese in conto capitale	
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	



Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	11.501.987,12
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	410.289,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	8.260.868,52
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	19.352.566,49

1.1 Calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a €. 27.140.310,75.

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €- **26.260.416,18**;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € **39.369.182,52**
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ammontano ad €.0,00

(Si fa presente che i residui passivi di cui alla lettera C) (lettera f) nel modello Allegato B/1 fanno riferimento ai casi in cui il principio contabile 4/2, al punto 5.4. prevede che per le spese di investimento, pur in assenza di obbligazione giuridica perfezionata, possa essere costituito il FPV (procedure di gara avviate, impegni superiori alle mere spese di progettazione nei quadri economici delle opere).

Esposti in forma tabellare il quadro è il seguente:

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	26.260.416,18
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	39.369.182,52
	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	13.108.766,34

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente. Come da allegato n5/1

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'S' followed by a cursive name.A smaller handwritten signature in black ink, appearing as a stylized initial 'S'.

3- CONCLUSIONI

La composizione del risultato di amministrazione al 01/01/2015 si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		11.501.987,12
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	410.289,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	8.260.868,52
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	26.260.416,18
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	39.369.182,52
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	13.108.766,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		19.352.566,49

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g).	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	27.140.310,75
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	27.140.310,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.178.369,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	8.178.369,82
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	-15.966.114,08

Tuttavia il collegio fa presente che è stato impossibilitato a controllare qualitativamente tutte le ragioni di credito e debito a supporto di tutta la mole dei residui attivi e passivi relativi agli anni anteriori al 2005.

Pertanto:

VISTO l'art.3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., laddove si stabilisce testualmente: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui (...)"

VISTI: il D.Lgs. n.267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015, e, soprattutto, il D.Lgs. n.118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, e gli allegati principi contabili applicati;

VISTO, con particolare riferimento al “riaccertamento straordinario” dei residui, il punto 9.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011);

VISTO, da ultimo, il D.M. Interno del 16/03/2015 di rinvio del bilancio di previsione 2015 al 31/05/2015 e di automatica autorizzazione dell’esercizio provvisorio ex art.163 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il comma 9 del citato art.3 che prevede le modalità di “riaccertamento straordinario” in caso di esercizio provvisorio;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’ente, mentre dovranno essere eliminate tutte quelle posizioni improprie (inclusi gli “impegni tecnici”), prive del carattere di esigibilità alla data del 31/12/2014, specificando, quindi, analiticamente “partita per partita” se sussistono le condizioni per un loro mantenimento nei residui, se vanno “re-imputate” (indicando gli esercizi nei quali l’obbligazione attiva o passiva diviene esigibile) o se vanno “stralciate” con confluenza nel risultato di amministrazione (indicandone la relativa tipologia contabile: accantonato, vincolato, destinato per investimenti e libero);

CHE, in ogni caso, non sono oggetto di revisione i residui attivi e passivi determinati al 31/12/2014 che sono stati incassati e pagati prima della chiusura del “riaccertamento straordinario”;

RILEVATO CHE dal “riaccertamento straordinario” dei residui effettuato dall’Ente emergono un risultato di amministrazione, un fondo pluriennale vincolato e un disavanzo tecnico, le cui risultanze, così come richiesto dalla normativa e dai principi sopra richiamati, sono riportate in allegato alla proposta deliberativa giunta di cui in oggetto;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere ai sensi dell’art.3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

SI INVITA l’Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all’esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

Tutto ciò premesso;



FORMULA

AI SENSI DELLA RICHIAMATA NORMATIVA E PER LE MOTIVAZIONI DI CUI IN PREMESSA, PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. IN OGGETTO, CON LE SEGUENTI RISERVE: CHE VENGANO SUCCESSIVAMENTE ANALIZZATE PIU' COMPIUTAMENTE LE RAGIONI DI DEBITO E CREDITO A SOSTEGNO DEI RESIDUI CONSERVATI E/O REIMPUTATI, IN QUANTO, AL MOMENTO, DATA LA RISTRETTEZZA TEMPORALE NELLA QUALE HA DOVUTO OPERARE QUESTO COLLEGIO, NON SI E' POTUTO PROCEDERE DI CONSEGUENZA, SOPRATTUTTO NELL'ANALISI QUALITATIVA.

L'organo di revisione

Dott. Pasquale Di Guglielmo Presidente

Dott. Alfredo Trabucco revisore effettivo

Dott. Marco Ziccardi revisore effettivo

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A
SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7⁽¹⁾**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	17.050.882,41	22.318.300,11
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	5.450.664,96	19.609.082,85
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)-(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	11.600.217,45	2.709.217,26

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	16.865.629,65	22.318.300,11
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	5.450.664,96	19.609.082,85
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	11.414.964,69	2.709.217,26
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7)	8	185.252,76	-
		11.414.964,69	2.709.217,26

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	92.253,40	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	92.253,40	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	92.999,36	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	-	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	-	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo ⁽³⁾			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	92.999,36	

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
Entrate accertate reimputate al 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

Impegni reimputati al 2015
Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
€ 5.450.664,96	€ 19.609.082,85
€ 5.450.664,96	€ 19.609.082,85

€ 16.865.629,65	€ 22.318.300,11
€ 92.253,40	
€ 92.999,36	
€ 17.050.882,41	€ 22.318.300,11